



Segreteria Provinciale di Palermo

Via A. Catalano n.24 – 90129 Palermo

Tel. e Fax 091-6569649 – 331 -3706368

email coisp_palermo@pec.it

info palermo@coisp.it

sito www.coisppalermo.it - www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot.43/25 S.P.

Palermo, 28 ottobre 2025

Al Signor Questore di Palermo

Dr. Maurizio CALVINO

OGGETTO: Esigenze di Ordine Pubblico.

Signor Questore,

con lo spirito di collaborazione che ha sempre contraddistinto questa O.S., desideriamo fare arrivare alla Sua attenzione il crescente disagio che, in quest'ultimo periodo, si sta diffondendo principalmente tra il personale dei Commissariati Libertà ed Oreto, dai quali riceviamo costanti segnali di soccorso, così come di qualunque altro Commissariato e di numerosi altri Uffici e Divisioni della Questura di Palermo, che non vivono floride situazioni in termini di organico.

Negli ultimi periodi, infatti, si registra una richiesta di personale dei Commissariati sempre più costante ed intensa per lo svolgimento dei servizi di ordine pubblico; pur comprendendo la priorità, l'importanza e la delicatezza di tali servizi, non si può fare a meno di evidenziare come questa prassi stia compromettendo in modo significativo l'operatività ordinaria di questi Uffici.

Giova ricordare che i Commissariati spesso devono operare con un organico ridotto al minimo, con inevitabili ripercussioni sull'efficacia dei servizi offerti al cittadino, nonché sulla gestione delle delicate attività investigative o delle fondamentali attività di controllo del territorio, in un periodo *molto particolare* per la città metropolitana di Palermo.

In molti casi, infatti, l'unico personale da poter impiegare nei servizi di ordine pubblico può essere sottratto esclusivamente dagli uffici interni dei Commissariati; parliamo di dipendenti che vengono già quotidianamente impiegati per sopperire alla strutturale carenza di personale ed alle assenze dei colleghi dei turni continuativi: il risultato finale è ovviamente l'accumulo smisurato di pratiche tale da non poter essere smaltite successivamente.

Ma tali attività vanno smaltite, alcune hanno termini perentori, sono soggette a solleciti dalla Procura e sovente assistiamo, come inevitabile conseguenza, a **situazioni in cui il Dirigente di turno chiede e pretende che i dipendenti garantiscano quotidianamente carichi di lavoro insostenibili ed intollerabili e, come evidenziato ad inizio nota, questo copione interessa tantissimi Uffici della Questura di Palermo.**

Non di rado, i servizi di ordine pubblico richiesti sembrano risultare sovradimensionati rispetto alle effettive esigenze operative, con un impiego di uomini che potrebbe essere meglio calibrato, anche se ci rendiamo conto che tra programmazione ed esecuzione non sempre vi è allineamento e spesso ci si premunisce per non trovarsi in difetto dopo, ma a quale costo!?. Una valutazione più attenta delle reali necessità, accompagnata da una distribuzione più equilibrata delle risorse, permetterebbe di garantire al contempo l'efficacia dei servizi di ordine pubblico e la piena funzionalità degli Uffici interessati.

Auspichiamo che gli ultimi trasferimenti, che hanno visto arrivare, ancora parzialmente, 24 colleghi, in attesa del movimento più corposo del prossimo gennaio, possano lenire le difficoltà delle articolazioni della Questura di Palermo oggi in vera difficoltà: certo, non le nascondiamo di non condividere la scelta della loro assegnazione presso l'Ufficio di Gabinetto, ma trattandosi di *disposizione imposta dal centro* per fronteggiare l'istituzione delle cosiddette *zone rosse*, diventa superfluo affrontare anche questo argomento con chi non ha responsabilità.

Con la presente, quindi, confidando nella Sua sensibilità e nella Sua attenzione, Le chiediamo di voler considerare una revisione delle modalità di pianificazione e richiesta del personale per i servizi di ordine pubblico, affinché si possa evitare di gravare ulteriormente su uffici già in forte sofferenza. Ma soprattutto Le chiediamo di infondere, verso i Dirigenti dei vari uffici, maggiore serenità e non quella spasmodica necessità di trovare poliziotti in ogni dove e come, anche quando questi non li abbiamo. Un buon Capitano, nei momenti di difficoltà, chiama la squadra a raccolta per mostrare compattezza e superare le difficoltà, ma se nei vari Uffici chi gestisce manifesta fibrillazione, preoccupazione e nervosismo, la squadra prima o dopo si scompiglierà.

In attesa di un riscontro alla presente, l'occasione è gradita per un cordiale saluto.

Il Segretario Generale Provinciale
Sergio SALVIA

Originale firmato agli atti di questa Segreteria